



MANUTENTORI DEL VERDE

Il Manutentore del verde” allestisce, sistema e manutiene/cura aree verdi, aiuole, parchi, alberature e giardini pubblici e privati. Cura la predisposizione del terreno ospitante, la messa a dimora delle piante sino alla realizzazione dell’impianto e alla successiva gestione, applicando le necessarie tecniche colturali e fitosanitarie; gestisce le manutenzioni ordinarie e straordinarie, la potatura delle principali specie ornamentali, applica la difesa fitosanitaria vegetale nei limiti delle leggi in vigore. E’ in grado di recuperare e di smaltire correttamente sfalci e potature. E’ in grado di fare un uso corretto delle attrezzature e dei macchinari specifici.

Il Manutentore del verde svolge l’attività professionale in diversi contesti e in diverse tipologie di aziende, quali cooperative di manutenzione di aree verdi, punti vendita di settore, garden center, imprese specifiche di realizzazione e manutenzione di aree verdi.

L’art. 12 della Legge n. 154/2016 ha stabilito che l’attività di costruzione, sistemazione e manutenzione de
I verde pubblico o privato affidata a terzi può essere esercitata:

- dagli iscritti al
Registro ufficiale dei produttori
di cui all’art. 20, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n.
214;

- da imprese agricole, artigiane, industriali o in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, che abbiano conseguito un
attestato di identità
che attesti il possesso di adeguate competenze.

In particolare, sono

esentati dall'obbligo di frequenza del percorso formativo e dal relativo esame

;



Soggetti in possesso di una

qualificazione professionale regionale

ricongruibile alle ADA del QNQF associate alla qualificazione di Manutenitore del verde;



Soggetti in possesso di

Lauree

a, anche triennale, nelle

discipline agrarie e forestali, ambientali e naturalistiche

;



Soggetti in possesso di

master post-universitario in temi legati alla gestione del verde e/o del paesaggio

;



Soggetti in possesso di

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale in materia agraria e

forestale

;



Iscritti negli

ordini e collegi professionali del settore agrario e

forestale

;



Soggetti in possesso di una

qualificazione pubblica di livello minimo 4 EQF, riconducibile alle ADA del QNQF

ovvero nei settori scientifico disciplinari, relativi alle

discipline agrarie e

forestali

;



Soggetti in possesso di

qualifica di operatore agricolo

e di

diploma di tecnico agricolo rilasciati a seguito della frequenza dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

(teFP);



I soggetti che hanno acquisito, entro il 22 febbraio 2018, la

qualificazione professionale regionale

in esito a percorsi formativi autorizzati e riconosciuti ai sensi dell'Accordo in Conferenza delle Regioni e delle

Province

Autonome dell'8 giugno 2017.

La norma non attribuisce al Registro delle imprese o all'Albo regionale delle imprese artigiane specifiche competenze per l'accertamento dei requisiti.

Tuttavia, l'attività di manutentore del verde deve essere considerata un'attività soggetta a specifica regolamentazione per la quale

occorre attestare il possesso dei requisiti

, così come per quelle attività soggette a preventiva autorizzazione, denuncia, Scia o comunicazione occorre dichiarare al Registro delle imprese gli estremi dell'adempimento effettuato (v. da ultimo Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 maggio 2016).

A tal fine il Registro delle imprese e l'Ufficio Albo Artigiani di Anza hanno predisposto un

modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione che dovrà essere compilato e allegato alla pratica telematica di Comunicazione Unica con la quale si comunica l'inizio di un'attività connessa con la manutenzione del verde

Modulistica

[modello_manutentori_verde_dimostrazione_requisito_14705.pdf](#)

Ultima modifica:

Giovedì, Novembre 19, 2020 - 19:14

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

No votes yet

Aliquota